

**VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10 ( JUNIOR) EMANATO CON D.D. 4396 DEL 27 novembre 2017 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 91 DEL 28 novembre 2017**

### Verbale della 1° adunanza

Il giorno 5 febbraio, alle ore 9.00 presso l'Aula di Diritto privato del Dipartimento di Scienze Giuridiche A. Cicu dell'Università di Bologna sita in via Zamboni 27/29, si riunisce in prima adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Dipartimento di Scienze Giuridiche A. Cicu dell'Università di Bologna – Settore concorsuale 12/A1 - SSD IUS 01 Dritto privato.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. rep. 4725 prot. 156298 del 12 dicembre 2017 :

Componente: Prof.ssa Lisia Carota – Professore di I fascia presso l'Università degli studi G. D'Annunzio di Chieti - Pescara;

Componente: Prof. Enrico Al Mureden - Professore di I fascia presso l'Università degli studi di Bologna;

Componente: Prof. Riccardo Campione Professore di II fascia presso l'Università degli studi di Bologna

I Commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 35-bis del D. Lgs. 165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione di cui al capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.

Viene nominata Presidente la Prof.ssa Lisia Carota, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante Prof. Riccardo Campione.

La procedura di valutazione è stata bandita con **D.D. 4396 DEL 27 novembre 2017 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 91 DEL 28 novembre 2017**, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

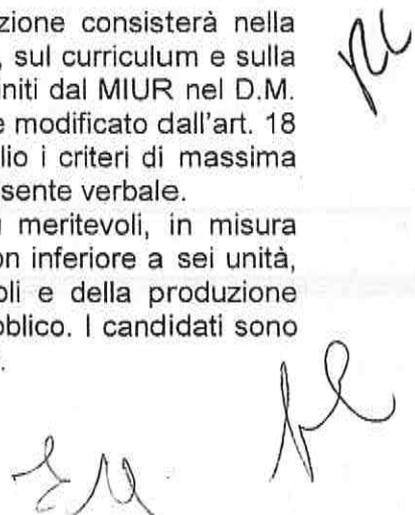
L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011 e ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D. Lgs. 97/2016. La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato, parte integrante del presente verbale.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.



La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua ITALIANA e verrà accertata la conoscenza della lingua INGLESE, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione. Per l'accertamento della conoscenza della lingua INGLESE la Commissione prevede la traduzione e il commento del testo relativo al IUS 01 Diritto privato Shapo, *Principles of tort law* Thomson Reuters, 2010.

A seguito della discussione verrà attribuito un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

La Commissione definisce pertanto le modalità di attribuzione dei punteggi di cui sopra, così come contenuto nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

Definiti i criteri, con la stesura dell'Allegato 1, la Commissione prende atto che hanno presentato istanza di partecipazione n. 5 candidati e che pertanto a norma di legge sono tutti ammessi alla selezione pubblica.

La Commissione passa all'esame delle singole domande pervenute e accerta che non esistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, così come previsto dall'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994. La Commissione dichiara, inoltre che non esistono vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado incluso o stato di coniugio tra i componenti della Commissione ed i candidati, né tra i membri della Commissione stessa. La Commissione ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce che la procedura concorsuale dovrà terminare entro il (entro il 31 maggio 2018). Tale termine dovrà essere comunicato ai candidati al momento dell'effettuazione della discussione pubblica.

La Commissione stabilisce inoltre che i candidati verranno esaminati in ordine alfabetico e che la durata della discussione è stabilita in 20 minuti per ciascun candidato.

Alle ore 12.40 la seduta viene tolta e la commissione si riconvoca a data da definirsi al fine di effettuare la valutazione preliminare dei candidati.

Bologna, 5 febbraio 2018

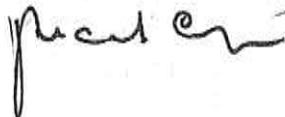
PRESIDENTE Prof.ssa Lisia Carota;



COMPONENTE: Prof. Enrico Al Mureden;



SEGRETARIO: Prof. Riccardo Campione



**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011  
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di A. Cicu dell'Università di Bologna, Settore concorsuale 12/A1, SSD IUS 01, composta da

**PRESIDENTE:** Componente: Prof.ssa Lisia Carota – Professore di I fascia presso l'Università degli studi G. D'Annunzio di Chieti - Pescara;

**COMPONENTE:** Prof. Enrico Al Mureden - Professore di I fascia presso l'Università degli studi di Bologna;

**SEGRETARIO:** Prof. Riccardo Campione Professore di II fascia presso l'Università degli studi di Bologna

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 55/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, buono, discreto, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

**Valutazione dei titoli e del curriculum max 60/100 punti**

- a) Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 15 punti
- b) Assegni di ricerca max 10 punti
- c) Attività didattica di docenza a livello universitario; max 20
- d) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 6
- e) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 2 punti
- f) Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 5 punti
- g) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 2 punti

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.



**Valutazione della produzione scientifica****max 40/100**

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12. Qualora risultino allegare più pubblicazioni rispetto alle 12 consentite, la Commissione valuta le prime 12 dell'elenco come dispone il bando.

**La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.**

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

Ripartizione punteggi:

1. Monografie max punti 10 per monografia fino ad un max di punti 20
2. Articoli su riviste, incluse note a sentenza con apparato bibliografico; contributi in Trattati e Commentari, compresi Codici commentati, recensioni, tesi di Dottorato max punti 5 per pubblicazione fino ad un max di punti 12
3. Atti di convegni max punti 1 per atto fino ad un max di punti 2
4. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali fino ad un max di punti 6

La valutazione di cui sopra sarà effettuata considerando i seguenti parametri: originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; congruenza con il SSD IUS 01; apporto individuale del candidato.

Bologna, 5 febbraio 2018

PRESIDENTE Prof.ssa Lisia Carota;



COMPONENTE: Prof. Enrico Al Mureden;



SEGRETARIO: Prof. Riccardo Campione



VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10 ( JUNIOR) EMANATO CON D.D. 4396 DEL 27 novembre 2017 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 91 DEL 28 novembre 2017

### Verbale della II° adunanza

Il giorno 26 febbraio 2018, alle ore 13:00, presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Bologna, sito in viale Filopanti, n. 9, si riunisce nuovamente la Commissione giudicatrice, facendo seguito all'adunanza del 5 febbraio u.s. e richiamandosi al relativo verbale.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. rep. 4725 prot. 156298 del 12 dicembre 2017:

Componente: Prof.ssa Lisia Carota - Professore di I fascia presso l'Università degli studi G. D'Annunzio di Chieti - Pescara;

Componente: Prof. Enrico Al Mureden - Professore di I fascia presso l'Università degli studi di Bologna;

Componente: Prof. Riccardo Campione - Professore di II fascia presso l'Università degli studi di Bologna

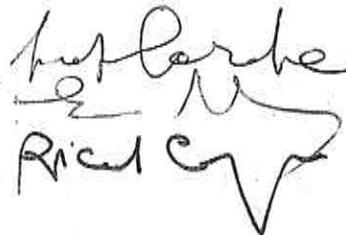
La commissione procede quindi alla presa in esame secondo l'ordine alfabetico dei candidati, dei titoli e del *curriculum*, delle pubblicazioni e delle eventuali lettere dei referenze allegati alla domanda di partecipazione. Gli esiti di tali valutazioni vengono allegati al presente verbale quale sua parte integrante.

La commissione decide di convocare per la discussione pubblica i candidati il giorno 9 aprile alle ore 15.30, presso l'aula 1 della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali in Bologna, Via Belmeloro, n. 12 e demanda al Segretario il compito di darne comunicazione ai competenti Uffici.

Alle ore 17:00 la seduta viene tolta.

Bologna, 26 febbraio 2018.

PRESIDENTE	Prof. Luisa Carota
COMPONENTE	Prof. Enrico Al Mureden
SEGRETARIO	Prof. Riccardo Campione



## ALLEGATO

### Giudizio su titoli, pubblicazioni ed eventuali lettere di referenze

(1) Dott.ssa Barbaro Sonia Tullia, nata a

#### **Breve escursione del percorso formativo, dei titoli accademici e professionali, delle attività di ricerca e di esperienza didattica e della produzione scientifica.**

Alla luce dei criteri adottati dalla Commissione giudicatrice, si rileva che la Candidata:

- risulta in possesso di:
  - Dottorato di ricerca in "Diritto ed Economia – XXIX Ciclo Diritto Privato";
  - documentata attività di formazione (diploma di specializzazione) e di ricerca (Borsa di studio) presso la Scuola di Notariato dei Distretti Notarili della Campania - Fondazione Emanuele Casale;
  - due premi, l'uno, conseguito presso la Scuola di Notariato dei Distretti Notarili della Campania - Fondazione Emanuele Casale, l'altro presso Fondazione Scuola di Alta Formazione Giuridica per l'iscrizione alla Scuola di Specializzazione in Diritto Civile dell'Università di Camerino;
- risulta avere svolto relazioni in incontri di carattere seminariale;
- non risulta avere svolto alcuna attività didattica di docenza a livello universitario;
- non risulta avere svolto attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali; risulta avere partecipato a un progetto di ricerca "Interdipartimentale e Internazionale";
- presenta 8 pubblicazioni, congruenti rispetto al SSD di riferimento, tra le quali figurano una monografia pubblicata in sede editoriale di primario rilievo, 2 articoli in rivista, 4 note a sentenza – di cui due collocate su rivista di primario rilievo –, nonché un breve contributo in opera collettanea.

La candidata presenta due lettere di referenza.

#### **Giudizi individuali.**

Presidente: Prof. Lisia Carota.

Dott.ssa Barbaro Sonia Tullia.

Considerati i titoli di cui è in possesso e le pubblicazioni, che denotano attitudine alla ricerca e sostanziale continuità, la Candidata – pur in assenza di documentata attività didattica – merita di essere presa in considerazione ai fini della ammissione al colloquio finale.

Commissario Prof. Enrico Al Mureden.

Dott.ssa Barbaro Sonia Tullia.

Dall'esame dei titoli e delle pubblicazioni presentate, la Candidata – seppur non in possesso di documentata attività didattica – denota propensione alla ricerca e laboriosità; essa, pertanto, merita di essere presa in considerazione ai fini della ammissione al colloquio finale.

Commissario Prof. Riccardo Campione

Dott.ssa Barbaro Sonia Tullia.

Sulla scorta dei titoli prodotti e delle pubblicazioni presentate, si ravvisa, in capo alla Candidata, inclinazione alla ricerca e sostanziale continuità nella produzione scientifica. Benché priva di esperienza nell'attività didattica di docenza a livello universitario, la Candidata merita di essere presa in considerazione ai fini della ammissione al colloquio finale.

#### **Giudizio collegiale.**

Dal *curriculum* della Candidata – in possesso del dottorato di ricerca e di taluni premi – emerge una significativa laboriosità e una produzione scientifica coerente con il SSD di riferimento e

collocata anche in sedi editoriali di rilievo. Il *curriculum* è completato dalla partecipazione a un gruppo di ricerca.

La domanda è accompagnata da due lettere di referenza.

Non risultano, tuttavia, la titolarità di assegni di ricerca, lo svolgimento di attività di relatrice a congressi nazionali e internazionali, né lo svolgimento di attività didattica.

La commissione, unanime, ritiene che la candidata possa essere presa in considerazione ai fini della ammissione al colloquio finale.

\* \* \*

(2) Dott. El Haissouni Mustapha,

### **Breve escursione del percorso formativo, dei titoli accademici e professionali, delle attività di ricerca e di esperienza didattica e della produzione scientifica.**

Alla luce dei criteri adottati dalla Commissione giudicatrice, si rileva che il Candidato:

- risulta in possesso di:
  - Dottorato di ricerca in "Scienze Giuridiche Privatistiche" conseguito presso l'Università di Messina;
  - documentata attività di formazione, con particolare riguardo al Master of Science in Gestione delle risorse marittime conseguito presso l'Università del Quebec;
- risulta avere svolto relazioni in convegni anche di carattere internazionale, ma di ambito non congruente con il SSD di riferimento;
- risulta avere svolto attività di partecipazione e coordinamento di ricerca internazionale presso l'Università del Quebec, sia pure in SSD non pertinente a quello di riferimento;
- non risulta avere conseguito premi;
- non risulta avere svolto alcuna attività didattica di docenza a livello universitario;
- dichiara di essere autore 9 pubblicazioni, che tuttavia non sono attinenti al SSD di riferimento e soprattutto non sono state allegate alla domanda.

Il Candidato presenta una lettera di referenza.

### **Giudizi individuali.**

Presidente: Prof. Lisia Carota.

Dott. El Haissouni Mustapha

In ragione della mancata produzione delle pubblicazioni, nonché della completa incongruenza dei titoli, delle stesse pubblicazioni e dell'attività svolta rispetto al SSD di riferimento, il Candidato non può essere preso in considerazione ai fini della ammissione al colloquio finale.

Commissario Prof. Enrico Al Mureden.

Dott. El Haissouni Mustapha

In ragione della mancata produzione delle pubblicazioni, nonché della incongruenza dei titoli, delle stesse pubblicazioni e dell'attività svolta rispetto al SSD di riferimento, il Candidato non può essere preso in considerazione ai fini della ammissione al colloquio finale.

Commissario Prof. Riccardo Campione

Dott. El Haissouni Mustapha

In ragione della mancata produzione delle pubblicazioni, nonché della oggettiva incongruenza dei titoli, delle stesse pubblicazioni e dell'attività svolta rispetto al SSD di riferimento, il Candidato non può essere preso in considerazione ai fini della ammissione al colloquio finale.

### **Giudizio collegiale.**

La Commissione, all'unanimità, in ragione della mancata produzione delle pubblicazioni, nonché della incongruenza dei titoli, delle stesse pubblicazioni e dell'attività svolta rispetto al SSD di

riferimento, non ritiene che il Candidato possa essere preso in considerazione ai fini della ammissione al colloquio finale.

\* \* \*

(3) Dott.ssa Freda Annarita, nata

**Breve escursione del percorso formativo, dei titoli accademici e professionali, delle attività di ricerca e di esperienza didattica e della produzione scientifica.**

Alla luce dei criteri adottati dalla Commissione giudicatrice, si rileva che la Candidata:

- risulta in possesso di:
  - Dottorato di ricerca in "Diritto Europeo dei Contratti Civili, Commerciali e del Lavoro", in c.d. co-tutela con l'Università di Salisburgo e l'Università Cà Foscari di Venezia;
  - assegno di ricerca, sempre in c.d. co-tutela con l'Università di Salisburgo e l'Università Cà Foscari di Venezia;
  - documentata attività di formazione presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università degli Studi di Padova;
- risulta avere svolto significativa attività di relatrice in convegni e congressi di carattere prevalentemente internazionale;
- non risulta avere svolto alcuna attività didattica di docenza a livello universitario;
- non risulta avere conseguito premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- non risulta avere svolto attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- presenta 9 pubblicazioni, di cui una è costituita dalla Tesi di Dottorato, una è rappresentata da un saggio pubblicato sulla piattaforma internet SSRN. Si annoverano poi tre note a sentenza e due articoli su rivista, di cui uno collocata su rivista di primario rilievo

La candidata non presenta lettere di referenza.

**Giudizi individuali.**

Presidente: Prof. Lisia Carota.

Dott.ssa Freda Annarita

Considerati i titoli di cui è in possesso, le pubblicazioni e la significativa attività di relatrice a Convegni, che denotano attitudine alla ricerca e sostanziale continuità, la Candidata – pur in assenza di documentata attività didattica – merita di essere presa in considerazione ai fini della ammissione al colloquio finale.

Commissario Prof. Enrico Al Mureden.

Dott.ssa Freda Annarita

Dall'esame dei titoli e delle pubblicazioni presentate, la Candidata – seppur non in possesso di documentata attività didattica – denota propensione alla ricerca e laboriosità; essa, pertanto, anche in ragione della attività di relatrice nell'ambito di Convegni, merita di essere presa in considerazione ai fini della ammissione al colloquio finale.

Commissario Prof. Riccardo Campione

Dott.ssa Freda Annarita

Sulla scorta dei titoli prodotti e delle pubblicazioni presentate, la Candidata, denota inclinazione alla ricerca e sostanziale continuità nella produzione scientifica. Benché priva di esperienza nell'attività didattica di docenza a livello universitario, la Candidata, anche alla luce dell'attività di relatrice svolta in contesti di carattere internazionale, merita di essere presa in considerazione ai fini della ammissione al colloquio finale.

**Giudizio collegiale.**

Dal *curriculum* della Candidata – in possesso del dottorato di ricerca e di un assegno di ricerca, entrambi in co-tutela – emerge una buona laboriosità e una produzione scientifica coerente con il

SSD di riferimento e collocata, sia pur limitatamente, in sedi editoriali di rilievo. Il *curriculum* è completato da una non trascurabile attività di relatrice in Convegni prevalentemente di carattere internazionale.

Non risulta, tuttavia, lo svolgimento di attività di attività didattica.

La commissione, unanime, ritiene che la candidata possa essere presa in considerazione ai fini della ammissione al colloquio finale.

\* \* \*

(4) Dott.ssa Ratti Matilde, nata ,

**Breve escursione del percorso formativo, dei titoli accademici e professionali, delle attività di ricerca e di esperienza didattica e della produzione scientifica.**

Alla luce dei criteri adottati dalla Commissione giudicatrice, si rileva che la Candidata:

- risulta in possesso di:
  - Dottorato di ricerca in "Stato, Persona e Servizi nell'ordinamento europeo e internazionale – Indirizzo di ricerca: Diritto Civile" presso l'Università di Bologna;
  - un Assegno di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Bologna;
  - documentata attività di formazione presso la Scuola Notarile Napoletana (corso di 2° livello) e presso l'UNCITRAL – Dipartimento del Commercio Elettronico (tirocinio formativo);
- risulta avere svolto attività di docenza a livello universitario, in qualità di professore a contratto nel Corso di Diritto dell'Informatica presso la Scuola di Scienze dell'Università di Bologna – Informatica per il Management;
- risulta avere svolto significativa attività di docenza nell'ambito di Master e di Scuole di Specializzazione;
- risulta avere svolto relazioni in due Convegni, di cui uno di significativa rilevanza internazionale;
- non risulta avere conseguito premi;
- non risulta avere svolto attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- presenta 12 pubblicazioni, congruenti rispetto al SSD di riferimento, tra le quali figurano la Tesi di dottorato, una monografia pubblicata in sede editoriale di primario rilievo, 7 capitoli di libro, 2 articoli su rivista, 1 contributo in un commentario.

La candidata presenta due lettere di referenza.

**Giudizi individuali.**

Presidente: Prof. Lisia Carota.

Dott.ssa Ratti Matilde

Considerati i titoli di cui è in possesso, le numerose pubblicazioni, l'attività di relatrice a Convegni di rilievo anche internazionale, nonché l'attività didattica – che denotano attitudine alla ricerca, laboriosità e continuità – la Candidata merita sicura considerazione ai fini della ammissione al colloquio finale.

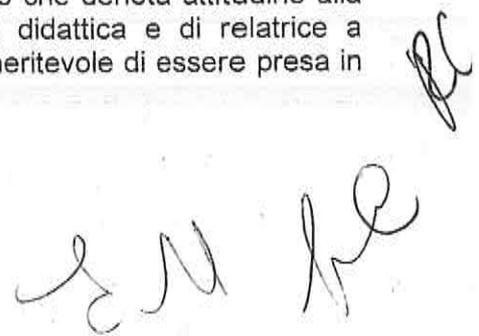
Commissario Prof. Enrico Al Mureden.

Dott.ssa Ratti Matilde

Dall'esame dei titoli e delle pubblicazioni presentate, emerge un profilo che denota attitudine alla ricerca, laboriosità. Pertanto, anche in considerazione della attività didattica e di relatrice a Convegni svolta dalla Candidata, si considera quest'ultima senz'altro meritevole di essere presa in considerazione ai fini della ammissione al colloquio finale.

Commissario Prof. Riccardo Campione

Dott.ssa Ratti Matilde



Sulla base dei titoli prodotti, della varietà e del numero delle pubblicazioni presentate, della documentata attività didattica e di relatrice in Convegni di rilievo, la Candidata – la quale denota inclinazione alla ricerca e continuità nella produzione scientifica – merita sicura considerazione ai fini della ammissione al colloquio finale.

#### **Giudizio collegiale.**

Dal *curriculum* della Candidata – in possesso del dottorato di ricerca e di un assegno di ricerca – emerge laboriosità e significativa produzione scientifica, che denota pluralità di interessi, risulta coerente con il SSD di riferimento ed è collocata in sedi editoriali di rilievo. Il *curriculum* è completato da un'attività di relatrice in due Convegni, di cui uno di particolare rilievo. Anche in considerazione della documentata attività didattica di docenza a livello universitario, la commissione, unanime, ritiene che la candidata debba essere presa in sicura considerazione ai fini della ammissione al colloquio finale.

\* \* \*

(5) Dott.ssa Tesauro Donatella, nata .

#### **Breve escursione del percorso formativo, dei titoli accademici e professionali, delle attività di ricerca e di esperienza didattica e della produzione scientifica.**

Alla luce dei criteri adottati dalla Commissione giudicatrice, si rileva che la Candidata:

- risulta in possesso di:
  - Dottorato di ricerca in "Diritto, Persona e Mercato" presso l'Università di Torino;
  - documentata attività di formazione presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'università La Sapienza di Roma;
- risulta avere svolto una relazione a un convegno;
- non risulta avere svolto attività didattica di docenza a livello universitario;
- non risulta avere conseguito premi;
- non risulta avere svolto attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- presenta due pubblicazioni, congruenti rispetto al SSD di riferimento, ossia la Tesi di dottorato e una nota a sentenza.

La candidata presenta una lettera di referenza.

#### **Giudizi individuali.**

Presidente: Prof. Lisia Carota.

Dott.ssa Tesauro Donatella

Considerati i titoli di cui è in possesso e pur in presenza di un limitato numero di pubblicazioni, la Candidata – sebbene non risulti avere svolto attività didattica – può essere presa in considerazione ai fini della ammissione al colloquio finale.

Commissario Prof. Enrico Al Mureden.

Dott.ssa Tesauro Donatella

Dall'esame dei titoli e delle pubblicazioni presentate, emerge un profilo che, pone la Candidata in condizione di essere presa in considerazione ai fini della ammissione al colloquio finale.

Commissario Prof. Riccardo Campione

Dott.ssa Tesauro Donatella

Sulla base dei titoli prodotti e delle pur esigue pubblicazioni presentate, la Candidata può essere considerata ai fini della ammissione al colloquio finale.

#### **Giudizio collegiale.**

rc  
rc

Dal *curriculum* della candidata emerge il conseguimento del dottorato di ricerca; non risulta, invece, né la titolarità di assegni di ricerca, né lo svolgimento di attività didattica, né, infine, la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali. La candidata, non risulta avere svolto significativa attività di relatrice a congressi.

La produzione scientifica consta della Tesi di Dottorato e di una nota a sentenza congruente con il settore scientifico disciplinare di riferimento. Nel complesso la produzione scientifica – benché esigua – può essere considerata.

La commissione, unanime, ritiene che, nonostante la non significativa attività didattica e l'esiguità della produzione scientifica, la Candidata possa essere presa in considerazione ai fini della comparazione finalizzata alla ammissione.

Bologna, 26 febbraio 2018.

PRESIDENTE  
COMPONENTE  
SEGRETARIO

Prof. Luisa Carota  
Prof. Enrico Al Mureden  
Prof. Riccardo Campione

Handwritten signatures in black ink. The top signature is for Prof. Luisa Carota and the bottom signature is for Prof. Riccardo Campione.

**VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10 (JUNIOR) EMANATO CON D.D. 4396 DEL 27 NOVEMBRE 2017 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 91 DEL 28 NOVEMBRE 2017.**

### **Verbale della III° adunanza**

Il giorno 9 aprile 2018, alle ore 11:30, presso La Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università di Bologna, sita in Bologna, Via Beniamino Andreatta, n. 4, si riunisce nuovamente la Commissione giudicatrice, facendo seguito all'adunanza del 26 febbraio u.s. e richiamandosi al relativo verbale.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. rep. 4725 prot. 156298 del 12 dicembre 2017:

Presidente: Prof.ssa Lisia Carota - Professore di I fascia presso l'Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti - Pescara;

Componente: Prof. Enrico Al Mureden - Professore di I fascia presso l'Università degli Studi di Bologna;

Segretario: Prof. Riccardo Campione - Professore di II fascia presso l'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente accerta che all'esterno della sede di esame e nel corridoio di accesso all'aula siano stati affissi i cartelli concernenti l'ubicazione della stessa; accerta altresì che tutto il materiale relativo sia già stato disposto nell'aula.

La Commissione richiama l'iter definito dalla stessa nel corso della I° adunanza per lo svolgimento della discussione e quanto previsto dal bando di concorso in merito alla medesima.

La discussione pubblica si svolgerà in lingua italiana, e verterà sull'esame dei titoli e della produzione scientifica e nella prova orale di accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Alle ore 15:30 la Commissione procede all'appello dei candidati, in seduta pubblica, e constata la presenza della sola candidata, dott.ssa Matilde Ratti, la cui identità personale viene accertata, mediante carta di identità n. .

La Commissione, ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. 487/1994, rende pubblico il termine del procedimento concorsuale e comunica che dovrà concludersi entro il giorno 31 maggio 2018.

Alle ore 15:45 inizia la discussione in pubblica seduta e viene chiamata l'unica candidata presente, dott.ssa Matilde Ratti.

Si affrontano con la candidata i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

A richiesta della Commissione, la candidata dichiara di essere in possesso di Dottorato di ricerca in "Stato Persona e Servizi nell'Ordinamento Europeo e Internazionale - Indirizzo di ricerca: Diritto Civile" con tesi conclusiva su "Caparra confirmatoria, caparra penitenziale e clausola penale:

negoziabilità e riducibilità” ed illustra le ricerche nell’ambito delle quali ha prestato attività in qualità di dottoranda e di assegnista di ricerca, come meglio specificato nel *curriculum*.  
Quanto alle pubblicazioni, si affrontano i seguenti argomenti:

- la riducibilità della clausola penale;
- la responsabilità civile nel settore dell’intelligenza artificiale;
- la responsabilità nel trattamento dei dati personali alla luce del nuovo regolamento europeo sulla privacy.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua inglese con la lettura e commento della pagina 2 del testo Marshall S. Shapo, *Principles of Tort Law*, Thomson Reuters, 2010.

Al termine della discussione la candidata lascia l’aula e la Commissione passa all’attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella seduta preliminare.

### **1. Titoli e Curriculum.**

Vengono attribuiti per i titoli e Curriculum complessivi punti 45/60, di cui:

- a) Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all’estero: **15 punti**
- b) Assegni di ricerca: **8 punti**
- c) Attività didattica di docenza a livello universitario in Italia o all’Estero: **13 punti**
- c1) Attività didattica di docenza a livello universitario in Italia: **13 punti**
- c2) Attività didattica di docenza a livello universitario all’Estero: **0 punti**
- d) Documentata attività di formazione e di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: **5 punti**
- e) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: **0 punti**
- f) Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: **4 punti**
- g) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: **0 punti**.

### **2. Produzione scientifica.**

Vengono attribuiti per le pubblicazioni complessivi punti 25/40, di cui:

#### **Monografia:**

*Enabling electronic commerce*, Padova, 2016: **8 punti**

**Articoli su riviste, incluse note a sentenza con apparato bibliografico, contributi in Trattati e Commentari, compresi Codici commentati, recensioni, tesi di Dottorato:**

Commento all’art. 1, comma 26 e comma 27 della legge sulle unioni civili, in: Codice dell’unione civile e delle convivenze, Milano, Giuffrè, 2017, pp. 1200-1209: **2 punti**

Il regime sanzionatorio previsto dal Regolamento per l’illecito trattamento dei dati personali, in: Il nuovo Regolamento europeo sulla privacy e sulla protezione dei dati personali, Bologna, Zanichelli, 2017, pp. 595-613: **3 punti**

La responsabilità da illecito trattamento dei dati personali nel nuovo Regolamento, in: Il nuovo Regolamento europeo sulla privacy e sulla protezione dei dati personali, Bologna, Zanichelli, 2017, pp. 615 – 628: **3 punti**

Sigilli elettronici, in: Identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno, Torino, Giappichelli, 2017, pp. 257 – 290: **3 punti**

Telefonate mute: la ragionevole tollerabilità del trattamento dei dati personali, «IL CORRIERE GIURIDICO», 2017, 3, pp. 353 – 364: **1 punto**

Con G. Finocchiaro, Open Data, dati personali e dati anonimi nell'attuale scenario normativo, in: Smart Cities e diritto dell'innovazione - I quaderni di Giurisprudenza Commerciale, Milano, Giuffrè Editore, 2016, pp. 39 – 49: **2 punti**

Scontro tra sciatori e responsabilità del gestore, «RIVISTA DI DIRITTO SPORTIVO», 2015, 2, pp. 462 – 476: **1 punto**

Il progetto di San Marino: la legge sull'uso delle comunicazioni elettroniche nell'e-commerce, in: Diritto dell'informatica, Torino, Utet, 2014, pp. 95 – 108: **3 punti**

La Convenzione sull'uso delle comunicazioni elettroniche: le principali disposizioni, in: Diritto dell'informatica, Torino, Utet, 2014, pp. 71 – 85: **3 punti**

Luci ed ombre della Convenzione Uncitral sull'uso delle comunicazioni elettroniche, in: Diritto dell'informatica, Torino, Utet, 2014, pp. 86 – 94: **3 punti**

Tesi di dottorato dal titolo "Caparra confirmatoria, caparra penitenziale e clausola penale: negoziabilità e riducibilità": **5 punti**

Per la consistenza complessiva della produzione scientifica della candidata, l'intensità e la continuità temporale della stessa: **5 punti**

### **3. Prova di conoscenza della lingua inglese**

Giudizio: ottimo.

\*\*\*

La Commissione procede a esprimere il giudizio collegiale sulla candidata dott.ssa Matilde Ratti:

Dal curriculum della candidata risulta il conseguimento del Dottorato di ricerca in "Stato Persona e Servizi nell'Ordinamento Europeo e Internazionale – Indirizzo di ricerca: Diritto Civile", nonché la titolarità di un Assegno di ricerca e di una borsa di studio.

L'attività didattica svolta risulta, in considerazione dell'età, apprezzabile ed è testimoniata dall'affidamento di un modulo didattico in un corso di laurea universitario; la candidata è stata inoltre titolare di tre contratti di supporto alla didattica ed ha svolto attività di docenza nell'ambito di Master universitari.

Il profilo della candidata è arricchito dalla partecipazione in qualità di relatrice a convegni di rilevanza nazionale ed internazionale.

Da ultimo, la candidata presenta due lettere di referenza.

Per quanto concerne le pubblicazioni, dal curriculum della candidata emerge un'ampia produzione scientifica che consta di 1 monografia e 11 pubblicazioni, tra cui figurano contributi in volume e articoli in rivista e la tesi di Dottorato. Ai fini della odierna procedura, la candidata ha presentato 1 monografia, 2 articoli su riviste e 8 capitoli in opere collettanee.

La monografia intitolata *Enabling electronic commerce*, Padova, 2016, è in lingua inglese e suddivisa in sette capitoli. Nel primo l'A. si sofferma sulla descrizione del contesto nel quale si colloca l'implementazione del commercio elettronico; il lavoro prosegue nel secondo, nel terzo e nel quarto capitolo effettuando una descrizione dell'approccio adottato dall'Uncitral e dei modelli di disciplina predisposti per la firma elettronica. Il quinto capitolo è poi dedicato alla convenzione delle Nazioni Unite sull'uso delle comunicazioni elettroniche. Nel sesto capitolo l'A. si sofferma sulla analisi della *Draft Law* e delle sue applicazioni future. Nell'ultimo capitolo, all'esito dell'analitica ricostruzione operata, vengono tracciate le riflessioni conclusive, evidenziando la prospettiva dell'armonizzazione delle norme, necessaria al fine di una regolamentazione del fenomeno del commercio elettronico necessariamente destinata ad operare in un contesto che vede coinvolti una pluralità di ordinamenti statali differenziati.

Il lavoro, congruente rispetto alle tematiche del settore scientifico disciplinare del diritto privato, denota rigore metodologico e perviene a soluzioni dotate di originalità.

Gli altri lavori presentati spaziano su tematiche attinenti alla tutela della privacy e dei dati personali nonché alle comunicazioni elettroniche. Si segnalano, inoltre, un lavoro in materia di responsabilità civile del gestore di impianti sciistici e uno in materia di unione civile tra persone dello stesso sesso. Tali lavori evidenziano varietà di interessi e la continua operosità della candidata, nonché l'elevato rigore metodologico.

La tesi di dottorato dedicata al tema della caparra nelle sue diverse accezioni, consiste in un lavoro informato ed analitico pienamente coerente con le tematiche del settore disciplinare.

La produzione scientifica nel suo complesso denota coerenza con le tematiche del settore concorsuale. Essa si connota per il rigore metodologico e presenta caratteri di originalità. Sotto il profilo della distribuzione temporale, essa testimonia continuità ed operosità apprezzabili, dispiegandosi in modo uniforme nel lasso di tempo compreso tra il 2014 e il 2017. I lavori sono collocati in sedi editoriali di primario rilievo.

In considerazione dei titoli, delle pubblicazioni e della discussione orale - che ha messo in luce significative capacità espositive - la candidata dimostra rilevanti attitudine alla ricerca e maturità scientifica.

\*\*\*

La Commissione, formulati tali giudizi, redige la seguente graduatoria di merito:

1. Dott.ssa Matilde Ratti: **70/100 punti**.

\*\*\*

La Commissione ritiene che il profilo della candidata, dott.ssa Matilde Ratti, corrisponda a quello di cui al bando e la dichiara pertanto idonea e vincitrice.

Il verbale originale, letto e controfirmato dai Commissari, la documentazione dei candidati e il materiale d'uso del concorso sono resi al Responsabile del procedimento concorsuale presso l'Ufficio Ricercatori a tempo determinato per la successiva approvazione degli atti.

Alle ore 17:30, la seduta viene tolta.

PRESIDENTE:	Prof. Lisia Carota
COMPONENTE:	Prof. Enrico Al Mureden
SEGRETARIO:	Prof. Riccardo Campione

